

46. La missione della chiesa

La vita del credente si svolge nell'adempimento del volere divino. La volontà di Dio non la si coglie solo nei 10 comandamenti. Gesù diede, col suo esempio, il comandamento dell'amore per il prossimo (Gv. 13: 34), che, si traduce nell'imperativo missionario che consiste nel trasmettere agli altri «le grandi cose che Dio ha fatto per noi».

A. Il mandato

1. Che cosa disse Gesù ai discepoli nel giorno della risurrezione? - Gv. 20: 20-21
2. Quale comandamento diede prima di salire in cielo? - Mt. 28: 18-20; Mc. 16: 15-16
3. Con quali distinte parole riconfermò questo comandamento? - At. 1: 8
4. Che cosa dev'essere predicato in tutte le nazioni? - At. 17: 30-31 «il ravvedimento».
5. Com'è descritta l'attività della chiesa del rimanente? - Ap. 14: 6
6. Da che cosa dipende il ritorno di Cristo? - Mt. 24: 14

B. Requisiti per il lavoro missionario

1. Quale esperienza spirituale è importante vivere prima di evangelizzare? - Sl. 51: 10-12 «la gioia della salvezza».
2. Quale invito Gesù rivolge a chi è stato toccato dalla sua grazia? - Mc. 5: 19
3. Per quale motivo Dio ha scelto il suo popolo? - 1 Pt. 2: 9 «proclamare le virtù...».
4. Come si esprime il senso di responsabilità missionaria? - Gv. 9: 4; 1 Co. 9: 16

«Qualunque sia la vocazione terrena di un uomo, la sua prima preoccupazione dovrebbe essere quella di conquistare delle anime. Il ministero non consiste esclusivamente nella predicazione. Chi assiste i malati, aiuta i bisognosi, consola gli scoraggiati e i deboli nella fede esercita pure un ministero» (La Speranza dell'Uomo, p. 543).

5. Evangelizzando, quali risultati otterremo? - Sl. 51: 13; Giac. 5: 20

C. Le leggi del lavoro missionario

1. Se ci sono dei buoni frutti, come dev'essere l'albero? - Mt. 7: 15-20 «buono».
2. Se si desidera un gran raccolto, come dev'essere la semina? - 2 Co. 9: 6
3. Insieme a chi la chiesa annuncia l'evangelo? - Ap. 22: 17 «Lo Spirito Santo

“Ogni cristiano, uomo e donna, è un predicatore, sia egli giovane o vecchio, padrone o servo, padrona o serva, erudito o illetterato. Parlando propriamente, tutti i cristiani fanno parte dell'ordine ecclesiastico e non c'è fra loro alcuna differenza, tranne quella risultante dai loro diversi rami di attività” (J. A. Hensey, *The Layman and the Itinerancy*, p. 19).